

milioni di euro, così suddiviso:

6,5 milioni di euro per convitti di proprietà;

2,6 milioni di euro per convitti convenzionati
con il MIUR;

3,8 milioni di euro per case albergo per
pensionati.

Come è evidente, la spesa per Convitti di proprietà è quasi tripla rispetto a quella destinata alla convittualità esterna, pur essendo rivolta solo a 814 giovani rispetto ai 3.248 presenti nei Convitti Nazionali in convenzione. Inoltre, va sottolineato che questa tipologia di interventi a favore dei giovani ha un costo in termini assoluti tre volte quella rivolta all'ospitalità degli anziani.

Con riferimento al capitolo "spese per i centri vacanze", le uscite ammontano a 63,8 milioni di euro, ridotte da un contributo a carico dei beneficiari, che viene contabilizzata alla voce gestionale "entrate Centri Vacanze", di 20,2 milioni di euro.

Dalle tabelle di dettaglio fornite nel rendiconto, il maggior onere è rappresentato dall'attività "vacanze all'estero", rivolta a

24.661 giovani, con un costo medio pro capite superiore di oltre due volte rispetto a quello riferito ai 9.109 ragazzi ospiti nelle strutture italiane.

Per quanto riguarda le prestazioni riferite agli anziani, risultano impegnati 3,1 milioni di euro, su una previsione definitiva di 6 milioni di euro rispetto a quella iniziale di 14 milioni di euro.

Le risorse sono state utilizzate per il pagamento delle rendicontazioni relative alle prestazioni assistenziali erogate ai Comuni interessati. In tale ambito rientrano, altresì, le esperienze avviate nel 2008 di assistenza agli anziani per casi di patologie geriatriche e 268 Soggiorni Senior.

In conclusione, dall'andamento della spesa totale esaminata, si evidenzia un lieve incremento (+1,5%) nel 2008 rispetto al 2007, con un diverso peso specifico assunto all'interno dalle varie componenti (con il 93% delle risorse dedicate alle prestazioni per i giovani).

4.2 Oneri per il personale in attività di servizio

4.2.1 La consistenza del personale

Come indicato in premessa, la dotazione organica transitoria dell'Istituto, è stata rideterminata con delibere commissariali n.18/2008 e n.n.33-34 e 35/2008, adottate in applicazione dell'art.74 del d.l. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008. In particolare, con tali provvedimenti, ancora all'esame del Dipartimento della Funzione pubblica e del MEF la dotazione organica è stata determinata in n.7.510 unità, di cui n.208 posizioni dirigenziali di 1^ e 2^ fascia, n.91 unità appartenenti all'area professionale e n.19 unità di personale docente. A tale organico sono da aggiungere n.550 unità di personale appartenente all'ex categoria dei portieri inquadrati in soprannumero nella posizione Al.

Al 31 dicembre 2008 il personale in servizio nell'Istituto risulta pari a complessive n.6.940 unità, di cui n.188 dirigenti di 1^ e 2^ fascia, n.100 professionisti e n.6.651 personale delle aree (esclusi n.550 ex portieri), cui vanno

aggiunti n. 1 dirigente scolastico e n.13 docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto magistrale - Liceo della comunicazione di Sansepolcro (AR) nonché n.1 capo redattore a tempo indeterminato.

Considerato che al 31/12/2007 risultavano complessivamente presenti n.7.702 unità, nel corso dell'esercizio 2008 si registra una minore consistenza di personale pari a n.212 unità. Pertanto, nell'anno 2008, si registra un *turn over* in linea con la media nazionale (2,5% circa). Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che con le anzidette delibere commissariali è stata eliminata la discordanza tra il numero effettivo di posti di funzione dirigenziale di seconda fascia con quelli dell'organico e con le stesse si è prevista in complessive 6.836 unità la pianta organica definitiva da realizzarsi entro l'anno 2011. Risulta, altresì, che anche nel 2008, come negli anni pregressi, si è fatto ricorso ai contratti di somministrazione lavoro, sia a livello centrale che periferico, con l'utilizzo complessivamente di n.177 lavoratori temporanei.

4.2.2 Spese per il personale

Gli oneri per il personale in attività di

servizio sono risultati pari a complessivi 399,4 milioni di euro con una minore spesa, rispetto alla previsione definitiva (421,3 milioni di euro), di 21,2 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro relativi a oneri per rinnovi contrattuali previsti e non sostenuti e 4,9 milioni di euro per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente, che rappresentano il 20,2% circa della spesa della categoria.

Nel capitolo di bilancio "Compensi straordinario, incentivazione, turni pomeridiani, notturni e festivi", sono contabilizzate le risorse relative ai Fondi di ente per la retribuzione di posizione e per quella di risultato dei Dirigenti di 1^ fascia (5,5 milioni di euro) e di 2^ fascia (12,1 milioni di euro), nonché quelle relative ai Fondi -per la quota utilizzabile per il trattamento accessorio- dei professionisti (4,1 milioni di euro), del personale delle aree A, B e C (82,4 milioni di euro) e del personale dei ruoli a esaurimento (938.218,93 euro), per un totale complessivo di 103,3 milioni di euro. I predetti importi, ad

esclusione di quello del Fondo dei dirigenti di prima fascia, che per l'anno 2008 non è stato sottoposto alla certificazione del Collegio dei Sindaci, sono contenuti nei limiti asseverati dal Collegio medesimo.

Risultano, altresì, appostate sul predetto capitolo le risorse scaturenti dall'applicazione dell'art.18 della legge 216/95 pari a 58.150,00 euro, nonché risorse per 82.000,00 euro per le quali non si rinviene la normativa di supporto.

Gli impegni complessivamente assunti, a valere sullo stanziamento del predetto capitolo, risultano pari a 105,2 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono state effettuati, a valere sulle autorizzazioni di cassa del predetto capitolo, pagamenti per complessivi 106,6 milioni di euro, di cui 57 milioni di euro a carico delle disponibilità dei Fondi iscritti nella competenza 2008 e 49,5 milioni di euro riferiti ai residui dei Fondi per gli anni 2007 e pregressi. Si evidenzia che su tale capitolo, al 31.12.2008, risultano residui per 48,2 milioni di euro, di cui 48,1 milioni di euro di provenienza dell'esercizio 2008 e 57.498,66

euro di provenienza degli esercizi 2006 e 2007.

Si evidenzia, infine, che in sede di esame del provvedimento di riaccertamento dei residui, si è rilevato che l'Ente ha provveduto ad allineare la consistenza dei Fondi in parola relativi all'esercizio 2007 all'ammontare delle somme certificate dal Collegio per lo stesso anno, come richiesto in sede di relazione al rendiconto per l'anno 2007.

Si ribadisce l'esigenza di articolare il capitolo in questione per tipologia di Fondo, in relazione ai suoi destinatari ed alla previsione contrattuale o normativa, al fine di una maggiore trasparenza e un più agevole monitoraggio della spesa.

Relativamente alla spesa per i benefici di natura assistenziale e sociale si rappresenta che, ai sensi dell'art. 27 del CCNI 1998/2001 sottoscritto in data 14.2.2001, le risorse utilizzabili allo scopo - importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione- ammonterebbero, come si evince dal seguente prospetto, a 4,3 milioni di euro.

capitoli spese personale per il calcolo 1%		Previsione 2008	1%
capitolo 6112.01	stipendi e assegni fissi al personale	214.582.900,00	
capitolo 6112.02	straordinario, incentivazione, turni, ecc	108.345.400,00	
capitolo 6112.03	indennità rimborso spese, trasporto e missioni	3.150.100,00	
capitolo 6112.04	indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	213.300,00	
capitolo 6112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	2.494.300,00	
capitolo 6112.07	oneri previdenziali e assistenziali	84.895.300,00	
capitolo 6215.01	indennità di anzianità e similari al personale cessato	19.000.000,00	
		432.681.300,00	4.326.813,00
capitolo 6122.05	benefici di natura assistenziale e sociale ex art. 59		4.324.100,00
	Diff. prev. in meno		2.713,00

Tuttavia, si rileva che tale computo ricomprende, anche nell'anno 2008, l'importo di 19 milioni di euro relativo alle indennità di anzianità e similari spettanti al personale cessato. In proposito, il Collegio ritiene di dover ribadire quanto osservato, al riguardo, in sede di rendiconto 2007 ovvero che tale voce, attenendo ad una indennità dovuta al personale cessato dal servizio senza diritto a pensione, non può rientrare nella base di calcolo per la determinazione del limite massimo di spesa previsto dalla citata norma contrattuale. Pertanto, la predetta disponibilità finanziaria di 4,3 milioni di euro si ridurrebbe a 4,1 milioni di euro.

Si rappresenta che nel corso del 2008 sono stati concessi benefici di natura assistenziale e sociale al personale dell'Istituto per complessivi 4,3 milioni di euro, spesa che va oltre il limite massimo posto dall'anzidetta disposizione contrattuale. In particolare, a tale

titolo sono stati assunti nell'esercizio 2008 i seguenti impegni:

sussidi	€ 1.237.533,90
borse studio	€ 477.950,00
polizza sanitaria	€ 2.357.903,24
assistenza climatica e vac.st.	€ 250.207,38
TOTALE	€ 4.323.594,52

Pertanto, si rende necessario che l'Ente, nel corso del 2008, recuperi i maggiori impegni assunti all'anzidetto titolo.

Il Collegio rileva, infine, che, in difformità di quanto previsto dalla citata disposizione contrattuale, che fa rientrare fra i benefici finanziati con il predetto 1% i prestiti concessi al personale anche nell'esercizio in esame nell'anzidetto utilizzo non sono stati fatti rientrare i prestiti ai dipendenti.

Al riguardo, si invita l'Istituto a porre in essere tutte le azioni utili al superamento delle anomalie riscontrate, anche predisponendo un opportuno piano di rientro.

4.2.3 Spese per acquisto di beni e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2008 impegni pari a 219,4 milioni di euro con una

diminuzione rispetto al precedente esercizio di 29,0 milioni di euro (-11,7%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione dell'aggregato rispetto ai quattro esercizi precedenti, con riferimento alle voci di spesa di più significativo importo, nonché a quelle destinarie di disposizioni di contenimento di spesa.

Tipologie di beni e servizi	2004	2005	2006	2007	2008
spese postali e telefoniche	16.083.393,23	16.471.506,94	15.673.313,89	18.165.598,77	18.873.718,62
Spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento)	5.497.282,87	7.025.835,55	6.945.078,76	8.273.015,73	8.844.278,52
spese trasporto e gestione automezzi	327.896,94	282.540,96	249.490,00	250.350,64	192.769,00
spese per manutenzione stabili strumentali	6.383.772,44	6.984.972,25	7.411.083,36	7.218.267,32	8.194.400,00
Onorari e compensi commissioni e consulenze	5.644.125,08	5.395.641,59	2.734.076,77	2.863.654,42	49.659.303,00
spese per l'informatica	23.579.683,71	37.935.685,49	56.441.480,99	54.485.674,16	47.756.597,00
spese attività promozionali e pubblicitarie	1.624.914,81	1.355.142,86	834.342,34	717.655,94	602.442,00
spese immobili prima e seconda cartolarizzazione	37.625.258,03	50.930.071,49	41.549.272,63	28.024.234,00	22.001.005,00
spese per cartolarizzazione dei crediti	1.698.351,76	188.851,43	215.018,64	165.487,21	215.880,01
formazione e addestramento personale	269.305,07	1.147.403,74	4.522.347,75	3.402.112,29	2.256.673,16
acquisto servizi amministrativi	12.671.254,73	11.254.624,94	21.535.774,14	23.503.665,21	27.686.549,94
spese per servizi tecnici (pulizia, vigilanza, facchinaggio, ecc.)	15.170.269,03	16.187.671,58	16.024.251,33	16.480.863,89	16.736.619,03

In ordine alle spese per energia elettrica e riscaldamento, nel corso del 2008 si registrano impegni superiori rispetto agli anni precedenti, giustificati dagli aumenti tariffari, causati dal forte rialzo dei prezzi dell'energia e dei prodotti petroliferi verificatisi nell'anno.

Con riferimento alle previsioni normative di contenimento delle spese di gestione degli automezzi di servizio, risulta rispettato il vincolo previsto dall'art.1, comma 11, della L.266/05 (il 50% dell'impegnato 2004), che ha riguardato solo l'articolo 07 del corrispondente capitolo di spesa, contenente gli oneri per le auto di servizio; non sono state invece considerate le uscite relative all'uso di automezzi per le attività delle Strutture sociali, già ritenute fuori dal campo di applicazione dei predetti vincoli normativi.

Relativamente all'applicazione dell'art.29 della L.248/2006 alle spese per compensi e onorari per commissioni e incarichi speciali, si osserva - come già evidenziato nella relazione sul consuntivo 2007 - che permane una carenza di

elementi informativi in ordine al rispetto del limite di spesa previsto dal citato articolo.

Risulta, altresì, rispettato il parametro di riduzione previsto dalle norme di contenimento per i compensi destinati alle consulenze esterne e alle collaborazioni, nonché per le spese per attività promozionali e d'informazione e per pubblicità.

Con riferimento alle spese per manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà gli impegni risultano coerenti con le disposizioni di contenimento sopra richiamate (impegni non superiori l'1% del valore degli immobili).

5. Spese in conto capitale

Per quanto attiene alle spese in conto capitale si evidenziano le seguenti voci di spesa più significative:

-spese per manutenzione straordinaria degli immobili strumentali impegnate per 3,8 milioni di euro. Tale importo risulta contenuto nei limiti previsti dalle citate disposizioni della legge finanziaria 2008 (1,5% del valore degli immobili);

- spese per acquisto di immobilizzazioni informatiche, che registrano impegni per 24,6 milioni di euro con una riduzione rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente di 6,9 milioni di euro (-21,9%);

- spese per acquisto di altre immobilizzazioni tecniche (che risultano impegnate per 3,36 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 0,3 milioni di euro (+9,7%);

- restituzione anticipazioni di Tesoreria (capitolo 2.2.2.2.01), il quale presenta impegni per 3.620 milioni di euro, da restituire nel corso dell'esercizio 2009, a seguito dell'anticipazione di tesoreria richiesta al MEF per fronteggiare esigenze di cassa verificatesi a fine anno.

° ° °

Dall'esame del rendiconto finanziario decisionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, non consentite dalle vigenti disposizioni contabili, per gli importi di seguito specificati:

Impegni	pagamenti	
U.P.B. 3.1.2.1.01 Pensioni ed altri trattamenti	182.434.251,87	182.434.251,87
U.P.B. 4.1.2.1.03 TFS agli iscritti	269.741.250,25	269.701.032,24
U.P.B. 4.1.2.1.06 TFR agli iscritti	15.636.947,95	15.740.416,88
U.P.B. 6.1.1.2.06 Oneri per il personale comandato	43.446,91	299.257,76
U.P.B.2.2.2.01 Restit. Anticip. Tesoreria	3.620.000.000,00	-
U.P.B. 2.4.1.1.01 Versam. ritenute erariali	513.377.360,98	371.788.440,24
U.P.B. 2.4.1.1.07 P/giro immobili 2° cartol.	66.291,55	
TOTALE	4.585.596.317,96	840.029.690,54

Al riguardo, il Collegio rileva che, rispetto alle previsioni definitive, complessivamente le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a 4.585,6 milioni di euro e 840,0 milioni di euro. Tali eccedenze, anche al netto dell'importo di 3.620 milioni di euro riferito all'anticipazione di tesoreria, risultano notevolmente aumentate rispetto all'esercizio precedente (nel 2007, il totale degli "sfondamenti" ammontava a 285,2 milioni di euro per la competenza e 180,2 milioni di euro per la cassa), ascrivibile, per oltre i due terzi, a fattori imprevedibili riguardanti l'erogazione delle prestazioni e gli oneri fiscali.

Pur tenendo conto che, nella massima parte, i capitoli cui si riferiscono le eccedenze in questione sono relativi a spese di natura obbligatoria (oneri per il personale, spesa per prestazioni, ecc.), il Collegio, nel rilevare che dalla relazione al rendiconto non sempre emergono le ragioni che hanno determinato i predetti risultati, rappresenta la necessità che in futuro siano evitate le predette anomalie gestionali, adottando in tempo utile i provvedimenti previsti dall'ordinamento contabile dell'Ente.

6. La gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria, per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2008, risultano pari a 823,6 milioni di euro. Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all' 1.1.2008	941.181.657,37
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	24.347.928,69
Totale residui esercizi ante 2008	<u>916.833.728,68</u>
Riscossioni	576.410.555,41
Residui esercizi ante 2008 (al 31.12.2008)	340.423.173,27
Residui dell'esercizio 2008	<u>483.234.936,24</u>
Consistenza al 31.12.2008	823.658.109,51

La situazione dei residui attivi al 31/12/2008 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, un decremento di 117,5 milioni di euro (-12,51 % rispetto al 2007) dovuto a:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2008) per 483,2 milioni di euro, di cui circa il 35,6% riferiti ad entrate contributive, circa il 25% ad interessi su conti bancari e postali e concessioni di crediti ed il 12,3% a riscossioni di mutui e prestiti;
- riduzione dei residui esistenti al 31/12/2007 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 576,4 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dei residui di circa il 63%, inferiore di 4,5 punti percentuali a quello registrato nell'anno precedente;
- cancellazione di residui per riaccertamento per un ammontare di 24,3 milioni di euro.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a 7.112,0 milioni di euro, così determinati: